

U.S.R.

IL RETTORE

VISTO il vigente Statuto dell'Ateneo e, in particolare, l'art 40;

VISTO il *Regolamento per il funzionamento del Sistema Museale*, emanato con D.R. n. 935 del 01/04/2014;

CONSIDERATO che il sopra citato Regolamento prevede che al Sistema Museale, costituito dai Centri museali e dai Musei dipartimentali, sovrintenda il Rettore o un suo delegato con funzioni di coordinamento tra le strutture che lo costituiscono;

CONSIDERATO che in sede di applicazione del Regolamento di cui trattasi è emersa la necessità che il predetto coordinamento del Sistema Museale di Ateneo non sia rimesso esclusivamente ad un organo monocratico (Rettore o suo delegato) ma che ad esso si affianchi, al fine di coadiuvarlo nelle sue funzioni, un Organo collegiale con funzioni propositive, consultive e di indirizzo;

RITENUTO altresì, necessario adeguare le norme del suddetto Regolamento che disciplinano il funzionamento dei Centri Museali alle previsioni dettate per i Centri autonomi di spesa, dal nuovo *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

RITENUTO opportuno, pertanto, rivedere l'intera *governance* del Sistema Museale di Ateneo nonché le regole che disciplinano il suo funzionamento;

VISTA la Delibera n. 24 del 29/11/2016 con la quale il Senato Accademico ha approvato, subordinatamente al parere del Consiglio di Amministrazione e con emendamento dell'art. 11, comma 1, il nuovo *Regolamento di organizzazione e funzionamento del Sistema Museale di Ateneo*;

VISTA la Delibera n. 59 del 29/11/2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole sul nuovo Regolamento di cui sopra, così come emendato dal Senato Accademico,

DECRETA

Il *Regolamento per il funzionamento del Sistema Museale*, emanato con D.R. n. 935 del 01/04/2014, è modificato come nella nuova stesura allegata al presente Decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e muta denominazione in "*Regolamento di organizzazione e funzionamento del Sistema Museale di Ateneo*".

Il testo del nuovo Regolamento di cui trattasi, entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo e sostituisce quello precedentemente emanato con D.R. n. 935 del 01/04/2014.

IL RETTORE
Gaetano MANFREDI

AdP

Ripartizione *Affari Generali, Professori e Ricercatori*
Il Dirigente *ad interim* della Ripartizione dott. Francesco BELLO
Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Statuto, Regolamenti e Organi universitari
Responsabile del Procedimento
Il Capo dell'Ufficio: dott. Antonio NASTI



REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA MUSEALE DI ATENEO

Articolo 1 - Sistema Museale

1. Il Sistema Museale di Ateneo, ai sensi dell'articolo 40 dello Statuto, è l'insieme coordinato delle strutture destinate a provvedere alla classificazione, salvaguardia, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale, scientifico-naturalistico, storico, artistico e tecnologico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Articolo 2 - Finalità e composizione del Sistema Museale

1. Il Sistema Museale di Ateneo svolge funzioni di pubblico interesse attinenti la tutela, la fruizione e la valorizzazione del patrimonio museale dell'università.
2. Il Sistema Museale di Ateneo:
 - a. promuove la diffusione della cultura scientifica in tutti i settori anche attraverso la collaborazione con le altre istituzioni del territorio che perseguono lo stesso scopo;
 - b. promuove le linee di indirizzo per la conservazione del patrimonio museale dell'Ateneo;
 - c. promuove e coordina rapporti di collaborazione con altri enti italiani e stranieri;
 - d. promuove e coordina la partecipazione dei musei di Ateneo alle reti museali e alle diverse iniziative culturali intraprese dall'Ateneo.
3. Costituiscono il Sistema Museale di Ateneo: i Centri Museali, l'Orto Botanico, i Musei di Dipartimento.

Articolo 3 - Organi del Sistema Museale

1. Sono organi del Sistema Museale di Ateneo:
 - a. il Presidente;
 - b. il Comitato di indirizzo tecnico-scientifico.

Articolo 4 - Il Presidente

1. Il Presidente del Sistema Museale di Ateneo è il Rettore o un suo delegato, scelto tra i docenti dell'Ateneo a tempo pieno di adeguata competenza.
2. Il Presidente esercita le seguenti funzioni:
 - a. convoca e presiede le riunioni del Comitato di indirizzo tecnico-scientifico;
 - b. favorisce il coordinamento delle attività e delle iniziative delle strutture costituenti il Sistema Museale di Ateneo;
 - c. sollecita le azioni necessarie alla realizzazione dei piani e programmi di conservazione, valorizzazione e fruizione dei beni museali.

Articolo 5 - Il Comitato di indirizzo tecnico-scientifico

1. Il Comitato di indirizzo tecnico scientifico è composto da:
 - a. il Presidente del Sistema Museale di Ateneo;
 - b. i Direttori dei Centri museali;
 - c. il Direttore dell'Orto Botanico;
 - d. i Responsabili Scientifici dei musei dipartimentali.



2. Il Comitato di indirizzo tecnico scientifico:
 - a. approva le linee generali di indirizzo scientifico del Sistema Museale di Ateneo;
 - b. esprime pareri in merito alla istituzione o soppressione di Centri museali e Musei dell'Ateneo;
 - c. valuta il materiale di potenziale interesse museale disponibile nell'Ateneo favorendone l'immissione, la fruizione e la valorizzazione nel sistema museale.

Articolo 6 - Centro Museale

1. Un Centro museale aggrega Musei tipologicamente affini.
2. La proposta di aggregazione, deliberata dai Consigli dei Dipartimenti in cui sono presenti collezioni di importanza museale, deve prevedere un piano di attività, sviluppo e sostenibilità del costituendo Centro museale. Deve inoltre contenere l'inventario delle collezioni con indicazione dei locali, delle strumentazioni e del personale tecnico-amministrativo che i Dipartimenti intendono trasferire al costituendo Centro museale.
3. Istituzione, attivazione, modifica e disattivazione di un Centro museale sono deliberate, previo parere del Comitato di indirizzo tecnico-scientifico di cui all'art. 5, dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico e sono disposte con decreto del Rettore.
4. Un Centro museale ha autonomia gestionale, organizzativa e di spesa.
5. Sono organi del Centro museale
 - a. Il Direttore;
 - b. Il Consiglio Direttivo.

Articolo 7 - Il Direttore di Centro museale

1. Il Direttore di Centro museale è nominato dal Rettore fra i professori di ruolo a tempo pieno con competenze specifiche.
2. Il Direttore:
 - a) dura in carica tre anni e può essere riconfermato;
 - b) rappresenta il Centro e ne promuove le attività istituzionali presso gli organi di governo dell'Ateneo, nonché nei confronti di terzi che abbiano relazioni con il Centro museale;
 - c) convoca e presiede il Consiglio direttivo;
 - d) vigila sull'osservanza delle leggi, dello statuto e dei regolamenti nell'ambito del Centro;
 - e) coordina l'attività dei collaboratori e di esperti tenendo conto delle specifiche esigenze dell'Ateneo nonché del Centro;
 - f) è responsabile dell'organizzazione e delle attività del personale afferente al Centro;
 - g) assume, in caso di urgenza e necessità, provvedimenti di competenza del Consiglio direttivo sottoponendoli alla ratifica dello stesso nella prima seduta utile;
 - h) predispose la proposta di budget economico e degli investimenti nonché il piano annuale delle attività e la relazione consuntiva;
 - i) designa tra i componenti del Consiglio Direttivo il professore incaricato per la sua sostituzione in caso di assenza o di temporaneo impedimento, dandone comunicazione al Rettore;
 - j) è responsabile della gestione amministrativa e contabile del Centro, supportato dal responsabile dei processi amministrativo-contabili;
 - k) è responsabile dei beni e dei fondi di cui dispone per il funzionamento del Centro.
3. La carica di Direttore di Centro Museale è incompatibile con tutte le cariche elettive dell'Università.



Articolo 8 - Consiglio direttivo di Centro Museale

1. Il Consiglio direttivo è l'organo di indirizzo, di gestione e di coordinamento dell'attività del Centro Museale.
2. Il Consiglio direttivo, nominato con decreto del Rettore, è composto:
 - a) dal Direttore del Centro, che lo presiede;
 - b) dai Direttori dei Dipartimenti – o loro delegati - le cui strutture museali sono confluite nel Centro;
 - c) un rappresentante del Personale tecnico amministrativo, eletto nella categoria di appartenenza;
 - d) un segretario verbalizzante individuato tra gli appartenenti almeno alla categoria D.
3. Fa parte del Consiglio direttivo, con diritto di voto, una unità appartenente alla categoria EP, se presente tra il personale in servizio presso il Centro e se in possesso di esperienza professionale, documentata, nel campo della conservazione e gestione del patrimonio museale negli ambiti di pertinenza dei musei afferenti al Centro. In caso di presenza di più unità di personale con tali requisiti, il nominativo del componente EP del Consiglio è proposto al Rettore dal Direttore del Centro.
4. Ad eccezione dei Direttori di Dipartimento che, sono nominati per la durata della loro carica, i componenti del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e possono essere rinnovati.
5. Il Consiglio si riunisce su convocazione del Direttore almeno 3 volte l'anno. In particolare, il Consiglio Direttivo:
 - a) programma e coordina le attività di divulgazione e di servizio del Centro Museale;
 - b) approva la proposta di budget economico e degli investimenti;
 - c) definisce il piano triennale di sviluppo atto a garantire la sostenibilità di tutte le attività del Centro;
 - d) approva il piano annuale delle attività, le richieste di finanziamento e la relazione consuntiva;
 - e) approva contratti e convenzioni di interesse del Centro;
 - f) propone al Direttore ogni iniziativa atta a migliorare l'attività del Centro.
6. Possono partecipare ai lavori del Consiglio, senza diritto di voto, su specifiche tematiche, esperti individuati dal Consiglio stesso.

Articolo 9 - Organizzazione del Centro museale

1. Un Centro museale dispone di personale tecnico-amministrativo assegnatogli dal Direttore Generale per assolvere ai suoi compiti e finalità.
2. Un Centro museale può inoltre avvalersi:
 - a. di personale messo a disposizione da Dipartimenti e altre strutture dell'Ateneo;
 - b. di esperti in problemi museologici e museografici;
 - c. di personale con contratto di lavoro autonomo nel rispetto della normativa vigente in materia;
 - d. di studenti che svolgono forme di collaborazione ai sensi dell'art.11 del D. Lgs. 68 del 29/03/2012 (attività a tempo parziale).
3. Ad ogni Centro museale è assegnato un responsabile dei processi amministrativo-contabili nominato dal Direttore Generale tra gli appartenenti almeno alla categoria D del personale tecnico-amministrativo.
4. Il responsabile dei processi amministrativo-contabili:
 - a. coadiuva il Direttore del Centro nella predisposizione del budget economico e degli investimenti e del rendiconto;



- b. coordina le attività amministrative e contabili, supportando il Direttore nella gestione amministrativa e contabile e assumendo la responsabilità degli atti di propria competenza.
5. L'organizzazione amministrativa del Centro è definita con provvedimento del Direttore Generale, sentito il Direttore del Centro.
6. Un Centro Museale dispone di locali assegnati dall'Ateneo.
7. I reperti museali, le collezioni e le apparecchiature del Centro Museale sono collocate esclusivamente nei locali del Centro.

Articolo 10 - Museo di Dipartimento

1. Un Museo dipartimentale è istituito su proposta del Consiglio di Dipartimento presso il quale esistano collezioni e/o raccolte di beni storici, artistici, scientifico-naturalistici e tecnologici di comprovata rilevanza museale e interesse scientifico.
2. La proposta, opportunamente motivata, deve indicare la tipologia, l'originalità ed esclusività del Museo che si intende attivare. Deve inoltre indicare i locali, le risorse finanziarie, i reperti e i beni, nonché il personale da destinare e impiegare per le finalità del Museo.
3. Istituzione e soppressione del Museo dipartimentale sono deliberate, previo parere del Comitato di indirizzo tecnico-scientifico di cui all'art. 5, dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, e sono disposte con decreto del Rettore.

Articolo 11 - Organizzazione del Museo dipartimentale

1. Un Museo dipartimentale è curato da un Responsabile Scientifico nominato dal Rettore tra una rosa di professori a tempo pieno o ricercatori a tempo indeterminato, su proposta del Consiglio del Dipartimento che ha istituito il Museo con specifiche competenze attinenti alla tipologia del Museo.
2. Il Responsabile scientifico dura in carica tre anni e può essere confermato.
3. Il Responsabile scientifico svolge, tra l'altro, le seguenti funzioni:
 - a. rappresenta il Museo, ne promuove le attività coordinandosi con quanto disposto dal Comitato di Indirizzo del Sistema Museale di Ateneo di cui fa parte;
 - b. relaziona al Consiglio di Dipartimento cui il Museo afferisce, proponendo iniziative e attività volte alla implementazione, valorizzazione e miglioramento della fruizione delle raccolte e collezioni;
 - c. promuove, di concerto con il Direttore del Dipartimento, l'apertura delle sale espositive al pubblico;
 - d. propone collaborazioni con altre istituzioni scientifiche italiane e straniere;
 - e. propone al Direttore di Dipartimento, nei limiti del budget stabilito dal Consiglio di Dipartimento, le spese per la cura e la conduzione del Museo e delle attività collegate;
 - f. predispone una relazione annuale sull'attività svolta dal Museo da inviare al Presidente del Sistema Museale di Ateneo.
4. La gestione amministrativa contabile del Museo dipartimentale è in capo al Dipartimento cui lo stesso afferisce.



Art. 12 Materiale di potenziale interesse museale

1. Le collezioni, le raccolte, le strumentazioni, i materiali audio-video-fotografici nonché disegni, plastici e modelli predisposti a fini didattici o di ricerca fino a quando utilizzati a tali scopi rimangono presso i Dipartimenti e i Centri di rispettiva competenza. Successivamente se valutati dal Comitato di indirizzo tecnico-scientifico di interesse museale sono immessi nel Sistema Museale di Ateneo confluendo nella struttura museale prossima per interesse e affinità scientifico-culturale, che provvederà alla loro conservazione e valorizzazione.